

# FRONTIERA MEDITERRANEA

Palazzo Italia – Auditorium (Piano IV)

04 Luglio 2015 18h30 - 21h30

---

C'è uno spazio che rappresenta più di ogni altro i punti di unione e di divisione tra le diverse civiltà del globo, uno spazio che continua ad essere la più grande area di incontro per il commercio e il mercato internazionale: il Mar Mediterraneo, un mare che unisce e divide, luogo di incontro per tantissime culture, popoli e storie.

La frontiera mediterranea tra il sud dell'Europa, il nord dell'Africa e l'Ovest dell'Oriente, una linea di confine che negli ultimi anni si è trasformata in un enorme cimitero subacqueo, pieno di sofferenze, pieno di donne e di uomini che andavano e che vanno alla ricerca di un futuro migliore. La Sicilia è stata il simbolo dell'integrazione tra le diverse culture del mediterraneo, le diverse culture occidentali e le diverse culture medio-orientali si sono succedute senza mai distruggere ciò che lasciavano i loro predecessori.

In due secoli di Storia ogni cultura che conquistava e dominava la Sicilia decideva di non demolire quanto trovava, ma di contaminarlo con il proprio patrimonio scientifico, culturale ed economico: così è nato il più grande giardino del Mediterraneo che porta in sé la Storia della Grecia, dei Fenici, dell'Antica Roma, degli Arabi, dei Normanni e di molti altri. Uno spazio florido, ricco di cultura e di saperi che nel corso dei secoli è stato simbolo di tolleranza e di integrazione.

In Sicilia Ebrei, Musulmani e Cristiani hanno condiviso lo stesso spazio senza mai produrre conflitti e divisioni. Fino a quando quel Mare venne visto come punto di incontro e di unione, l'intera area del Mediterraneo ha assaporato il gusto e la ricchezza della contaminazione culturale, dell'integrazione. Da quando invece è salito su dalle acque il muro della divisione a difesa della fortezza d'Europa, sono nati i conflitti e le sofferenze.

Racconteremo la Storia della Sicilia, provando ad inquadrarne il ruolo avuto nel corso dei secoli fino ad oggi. Una regione d'Italia in cui le parole "intolleranza", "razzismo", "respingimenti" sembrano appartenere ad un vocabolario mai conosciuto. Dagli esempi di integrazione nelle scuole e negli ospedali al ruolo della Regione Siciliana in termini di accoglienza e assistenza dei migranti e dei minori. Partiremo dalla Sicilia, per poi arrivare ad un confronto internazionale sul tema, coinvolgendo il livello nazionale, comunitario e globale.

## **PROGRAM**

### **FIRST PANEL [18h30 – 19h30]**

***Start 18h30***

Chairman

**LINDA VANCHERI** Assessore Attività Produttive Regione Siciliana

Speakers

**ANTONINO PURPURA** Assessore Beni Culturali Regione Siciliana

**BRUNO CARUSO** Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro Regione Siciliana

**DOMENICO MOGAVERO** Vescovo di Mazara del Vallo

**MARIA ROSA D'ANNA** Azienda Ospedaliera Buccheri La Ferla – Palermo

***End 19h20***

### **SECOND PANEL [19h40 – 21h00]**

***Start 19h40***

Chairman

**ALDO BONOMI** Consorzio AASTER

Speakers

**GAD LERNER** Giornalista

**VIVIANA VALASTRO** Coordinatore progetti Praesidium e Accoglienza di Save the Children

**SANTINO SEVERONI** Direttore Europeo OMS

**LUCIANO GUALZETTI** Caritas Ambrosiana

**MARIO MORCONE** Ministero dell'Interno

**PIERFRANCESCO MAJORINO** Assessore alle Politiche Sociali Comune di Milano

**VIRGINIO COLMEGNA** Fondatore Casa della Carità di Milano

***End 21h00***